

AMORI

PENSANDO ALLE TRE SORELLE DI ANTON P. ČECHOV



AMORI

PENSANDO ALLE TRE SORELLE DI ANTON P. ČECHOV

con **Stefano Bove, Pina Bucci, Francesca Carallo, Silvia Civilla**
progetto e regia **Salvatore Tramacere**
drammaturgia **Salvatore Tramacere e Franco Ungaro**
scenografia **Luca Ruzza**
collaborazione musicale **Piero Corso**
immagini e costumi **Vincenzo Carrino e Francesca Carallo**
allestimento scenografico **Stefano Bove**
consulenza artistica **Pippo del Bono, Pepe Robledo,**
Nicola Savarese e Silvia Ricciardelli
anno di produzione 1988

riallestimento 1990
con **Stefano Bove, Maria Teresa Del Pero,**
Teresa Ludovico, Silvia Ricciardelli
luci **Lucio Diana**

Nella stanza che si affaccia sul giardino della casa, le tre sorelle e il loro amico preferito svelano passioni e segreti e inseguono il sogno della loro vita: lasciare il piccolo paese per trasferirsi altrove. I piedi scalpitano e danzano smuovendo mucchietti di cenere: così i protagonisti scoprono che la prateria brucia ancora. Brucia la rabbia e l'impotenza, il ricordo e la speranza, la voglia di vivere e di cambiare da parte di una generazione che diffida della verità dei padri.

Amori racconta una storia che spia dentro le piccole trame dei protagonisti, del paese in cui vivono, delle madri e del loro tempo.

Amori è pure il Sud. Terra e cielo, là dove il sole brucia ma ha il colore del nero quotidiano, solamente terra e cielo aspri e amari. Qui, fra lampi di erotismo e piccoli passi di danza, abita l'ironia della modernità all'ombra del passato.